



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

I.C. 61 SAURO ERRICO PASCOLI-NAPOLI
Prot. 0004418 del 11/11/2021
(Uscita)



I.C. 61 SAURO ERRICO PASCOLI
Viale delle Galassie 2, Napoli
Tel. 0817374452 C.F. 80061080638
e-mail : naic8b900l@istruzione.it
Sito Web:www.ic61sauropascoli.edu.it

Napoli 10.11.2021

All'albo Amministrazione trasparente

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"
Avviso Prot. n° AODGEFID/prot. 4395 del 9/03/2018 Programmazione 2014-2020

PROGETTO: 10.1.1A-FSE-PON-CA-2019-312 - CUP: D65E17000110002
"PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO – 2 EDIZIONE"

Avviso pubblico – Manifestazione di interesse per la procedura
di selezione di ENTI DI FORMAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente " Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** I Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** l'avviso pubblico 4395 del 9/03/2018 "**PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO – 2 EDIZIONE - Asse I – Istruzione- Fondo Sociale Europeo**
- VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014 - 2020
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Istituto
- PRESO ATTO** la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AODGEFID/653 del 17.01.2020 di approvazione degli interventi a valere sull'obiettivo/azione **10.1.1A-FSE-PON-CA-2019-312**



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

- VISTA** l'iscrizione in bilancio del finanziamento di € **44.924,70** assegnato dal MIUR per la gestione del Progetto PON in questione
- CONSIDERATI** i criteri adottati dal Consiglio d'Istituto delibera N.3 del 15.01.2018 e delibera n 1 del 15/01/2018 del collegio dei docenti, al fine di effettuare la selezione dei Tutor/Espert/Enti, in base a criteri di trasparenza e massima pubblicizzazione delle iniziative;
- RILEVATA** la necessità di impiegare n. 6 figure per lo svolgimento delle attività di ESPERTO nell'ambito del progetto PON FSE – **"CONSAPEVOLMENTE CITTADINI" - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO – 2 EDIZIONE**
- VISTA** l'assenza di candidature in seguito all'avviso ad evidenza pubblica per la selezione di personale interno da impiegare come ESPERTO, pubblicata in data 29/10/2021 prot. 4222/A10
- RAVVISATA** l'esigenza di indire procedura l'acquisizione dei servizi di formazione articolati su 5 moduli

PUBBLICA

Il presente avviso per il reclutamento di enti di formazione per l'attuazione di quanto previsto dai moduli così come di seguito specificati:

MODULI PRESENTATI E APPROVATI

MODULO: Teatrando s'impara ! (30 h)

Il laboratorio teatrale è uno strumento atto a far emergere le risorse di ciascun ragazzo all'interno di uno spazio ludico/espressivo protetto, al fine di far nascere nell'individuo stesso una nuova consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Attraverso esercizi, giochi fisici ed espressivi orientati al lavoro sull'ascolto di sé in uno spazio condiviso con "l'altro", si guida il ragazzo ad una nuova percezione di sé nel mondo. Il laboratorio ha come obiettivo principale quello di porre i partecipanti in una stretta relazione col proprio corpo e con la propria emotività, alla riscoperta delle potenzialità espressive che caratterizzano ciascuno.

Pensato per i giovani adolescenti e a loro dedicato, questo percorso cercherà di far emergere i nodi caratteriali/emozionali tipici di questa età, in cui la conoscenza del sé di plasma, più che mai, sull'assimilazione e l'imitazione di modelli altri



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

MODULO: Il linguaggio del cinema, il linguaggio per il cinema (30 h)

Gli studenti spesso demotivati necessitano di un intervento di "recupero motivazionale" ed un miglioramento dei metodi di insegnamento e dei processi di apprendimento, attraverso l'innovazione dei metodi e delle tecniche della comunicazione educativa e didattica, per raggiungere una loro partecipazione più attiva e consapevole.

L'esperienza maturata nella ricerca didattica evidenzia come una didattica trasmissiva tradizionale non sia inclusiva e difficilmente spezza la catena di un ciclo negativo, anzi tende a rinforzarla contribuendo alla disaffezione alla Scuola, con conseguente aumento della dispersione scolastica nei diversi aspetti, alla disgregazione sociale, facilitando adesioni a fenomeni di piccola delinquenza, anticamera di comportamenti delittuosi. La catena si può spezzare con una didattica laboratoriale, che usa immagini e multimedialità, più attraente e interessante per i ragazzi a rischio di dispersione.

Per modificare una didattica legata al solo testo, vanno introdotte anche immagini e video, codici espressivi con dignità comunicativa autonoma, non al servizio di altri codici. Gli studenti, così, hanno imparato a leggere e scrivere con immagini, suoni, video, internet, multimedialità in genere, per sviluppare interessi e spirito critico. L'aula si trasforma così in una Bottega didattica che aiuta gli studenti a divenire pienamente cittadini: oggi saper leggere e scrivere, significa anche saper usare pienamente queste forme comunicative

MODULO: Imparare ad imparare (30 h)

Il progetto "imparare ad imparare" è rivolto ad insegnanti che operano in particolari realtà, di profondo disagio sociale, ed agli allievi che, di questa realtà, sono protagonisti e fruitori. Questa iniziativa è un'occasione unica per gli studenti, in quanto il laboratorio, essendo supportato dalla metodologia Feuerstein, insegnerà ai ragazzi a trovare le proprie strategie per affrontare serenamente lo studio. Il laboratorio basato sul P.A.S. (Programma di Arricchimento Strumentale) sarà improntato sull'imparare a fare i compiti, cioè sull'apprendere il know-how. Il P.A.S. può essere inserito in un normale curriculum scolastico come attività complementare.

Il suo ruolo sarà quello di:

- correggere le funzioni cognitive carenti
 - sviluppare la motivazione intrinseca
 - promuovere il pensiero riflessivo
 - trasformare l'individuo da passivo ricettore in attivo produttore di informazioni.
- Il ruolo dell'insegnante P.A.S. è quello di mediatore dei processi di apprendimento:
- presenta gli esercizi e spiega i termini
 - esplora processi e strategie
 - valuta le difficoltà degli esercizi e il funzionamento cognitivo del singolo individuo
 - rinforza l'apprendimento ed aiuta lo studente ad espandere, a situazioni diverse, i concetti appresi.

Il metodo P.A.S. si pone come obiettivo il potenziamento delle abilità cognitive dell'allievo, stimolando le risorse che ha dentro di sé. Al centro di questo metodo non ci sono i contenuti (storia, scienze, matematica, ecc.) bensì la strutturazione di processi mentali adeguati ed efficaci che possano facilitare l'allievo nello studio.

Il Metodo si focalizza sul come si utilizza la mente, non sul cosa la mente impara. L'attenzione non è rivolta ai contenuti bensì all'acquisizione di un efficace metodo di studio che diventi un modo di pensare talmente radicato da poter essere usato in ambiti differenti.

Il metodo si basa su due principi fondamentali:

- l'intelligenza è mutabile e migliorabile in qualsiasi circostanza, a qualsiasi età e in qualsiasi condizione fisica o psicologica ;
- ciascuno di noi è in grado di evolversi, traendo vantaggio dalle opportunità offerte dall'ambiente circostante purché gli stimoli esterni siano filtrati da un soggetto (genitore, insegnante, educatore,...) capace di svolgere il ruolo del mediatore.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

MODULO: **La mia scuola sostenibile (30 h)**

Il presente modulo si fonda sull'assunto che il diritto ad un ambiente sano sia un diritto umano fondamentale e che educare al rispetto ed alla preservazione della natura rappresenti un imprescindibile dovere della scuola per garantire un futuro alle prossime generazioni.

La sostenibilità dello sviluppo umano ed economico del nostro pianeta è una questione decisiva per il nostro futuro e, di conseguenza, per il mondo giovanile e la scuola. La scuola è il luogo privilegiato della società dove informare sullo stato del pianeta e sui futuri scenari di sviluppo, promuovere la consapevolezza di un unico destino per l'umanità, nonché elaborare interessi e progetti orientati a stili di vita e tecnologie sostenibili su scala globale.

L'obiettivo primario sarà rendere la comunità scolastica più consapevole di quanto il cambiamento degli stili di vita possa incidere sulla riduzione dei consumi di energia è un passaggio fondamentale per avere una scuola più sostenibile; a tal proposito gli alunni saranno coinvolti in un percorso di riflessione sui temi del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente affinché, una volta sensibilizzati sulla materia, assumano essi stessi il ruolo di "controllori" di sprechi di energia non solo nelle loro aule ma anche nelle loro case e divengano "disseminatori" di buone prassi. La conoscenza degli spazi e del loro uso, dell'origine e del destino delle cose che si trovano e si utilizzano nella scuola, del loro consumo contribuisce a far riflettere su che cosa sia sostenibile, su quali scelte operare e su quali comportamenti adottare affinché la scuola stessa partecipi al miglioramento concreto dell'ambiente.

Si lavorerà inoltre sulla diffusione del principio delle 3R, ridurre, riutilizzare, riciclare, una formula da applicare ai rifiuti per ridimensionarne l'impatto sull'ambiente, limitando sprechi di materie preziose quanto limitate, con un importante riflesso anche sul reddito dei consumatori.

Il laboratorio si focalizzerà soprattutto sulla seconda delle 3R: il riutilizzo. Si intende andare oltre gli usi per cui è stato creato un oggetto ridando ad esso una nuova vita ed una diversa funzione. È così che una bottiglia può diventare un mini orto, un contenitore o una decorazione, un barattolo può essere un portacandela o una scatola può diventare una cassettera. Si vuole riaffermare, con piccoli gesti, il valore impresso in un materiale che si presta ad essere qualcosa di più rispetto al suo originale disegno.

MODULO: **Un altro mondo è possibile (30 h)**

In un mondo globalizzato, dove la stessa merce si trova in quasi tutte le parti della Terra, ciò che tristemente colpisce è, invece, il diverso rispetto dei diritti umani e del concetto di Intercultura.

Il riaffacciarsi di vecchi e nuovi razzismi, la precarietà economica e sociale in cui si trova la maggioranza della popolazione mondiale impongono alla scuola la necessità di trattare il tema dei diritti umani e la obbligano all'educazione Interculturale.

"Educare ai Diritti Umani e all'Intercultura significa far prendere coscienza a ciascuno della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti.

L'educazione ai Diritti Umani deve formare i giovani alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti e incoraggiare gli alunni a diventare

protagonisti nella battaglia per la difesa dei diritti umani, a possedere strumenti finalizzati all'acquisizione di capacità critiche fino a percepire la possibilità di costruire una realtà alternativa, più giusta e più equa.

Educare ai diritti umani vuol dire, anche, educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento.

È una "sfida" difficile ma inevitabile: accettare la diversità, innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese.

Vincere questa sfida significa garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e, impegnarsi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura

che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana" (art. 2 e 3 della Costituzione.).

Un progetto di educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla promozione di una cultura di pace si presenta come una proposta didattica complessa, flessibile ed interattiva, rivolta al mondo della scuola.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

MODULO: **Vai...a zappare (30 h)**

Un orto a scuola perché... Coltivare l'orto offre ai bambini la possibilità di esplorare le sue infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le competenze, le curiosità. Fornisce ai docenti strumenti per progettare, condurre e documentare un progetto educativo tematico condiviso, dando senso all'agire comune. FINALITÀ: "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Questo laboratorio insegnerà ai ragazzi a interpretare la realtà attraverso l'osservazione, la conoscenza e la descrizione: insegnerà a non puntare sui risultati immediati ma saper aspettare, avere pazienza, non dimenticare. Le attività prevedono il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto. OBIETTIVI: Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini. Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Prendersi cura di spazi pubblici. Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione). Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico. Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili

La proposta progettuale deve prevedere l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali di tipo innovativo anche in contesti "diversi" dall'aula. Le attività proposte devono soddisfare l'obiettivo formativo, valorizzando la scuola come comunità attiva.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le associazioni/enti che intendono partecipare a questa procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla realizzazione del modulo, dovranno presentare regolare candidatura compilando - l'**allegato A** predisposto e allegato al presente avviso, e l'**allegato B** (sviluppo dell'attività progettuale).

All'istanza andrà allegato:

- Curriculum dell'Ente e CV in formato europeo degli esperti individuati per lo svolgimento dell'attività
- Fotocopia firmata del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'Ente;
- Altra documentazione utile alla valutazione (specificare) _____

Si precisa che la funzione professionale richiesta prevede che gli esperti incaricati dall'Ente dovranno garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- Sviluppare il progetto didattico inerente il modulo;
- Partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- Consegnare la programmazione didattica - formativa inerente il modulo da realizzare;
- Effettuare le lezioni teoriche e/o pratiche nei giorni, nelle ore e nelle sedi definiti dal calendario del Piano Integrato;
- Elaborare e fornire ai corsisti materiali sugli argomenti trattati;
- Predisporre le verifiche previste e la valutazione periodica del percorso formativo;



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

- Consegnare, a conclusione dell'incarico, il programma svolto, le verifiche effettuate e una relazione finale sull'attività.
- Assicurare la loro disponibilità per l'intera durata del progetto, secondo calendario stabilito dal Dirigente Scolastico.
- Programmare il lavoro e le attività inerenti il modulo che gli sarà affidato, predisponendo, anche in formato digitale, il materiale didattico necessario,
- Gestire, per quanto di propria competenza la piattaforma on-line (gestione progetti PON)

TERMINI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La proposta di candidatura dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 26.11.2021, attraverso uno dei seguenti canali:

- 1) Invio tramite posta elettronica al seguente indirizzo: **naic8b900l@pec.istruzione.it**.
Nell'oggetto della Mail è necessario riportare la seguente dicitura: **"Presentazione candidatura FSE -PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" ed il codice del progetto**
- 2) consegna brevi manu presso la segreteria della scuola in un plico chiuso con indicazione del mittente e dicitura **"Presentazione candidatura FSE -PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" ed il codice del progetto**

Saranno escluse le richieste pervenute con altri mezzi ed oltre la data fissata

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il presente avviso non pone in essere alcuna procedura selettiva e/o comparativa né comporta alcuna graduatoria e/o attribuzione di punteggio, ma costituisce riferimento per l'individuazione degli attori territoriali che rispondono maggiormente alle esigenze dell'istituzione scolastica;

Ai fini dell'individuazione del/i partner saranno tenute in considerazione le seguenti caratteristiche:

CURRICULUM DELL'ENTE

Esperienze pregresse nel campo di attività afferente alla tipologia di intervento
Esperienze pregresse nelle scuole in attività di docenza afferenti alla tipologia di intervento

CURRICULUM ESPERTI

Possesso di titolo di studio afferente alla tipologia di intervento
Esperienza di docenza afferente alla tipologia di intervento
Esperienze lavorative afferenti alla tipologia di intervento
Competenze informatiche certificate

PROPOSTA PROGETTUALE

Originalità della proposta progettuale
Coerenza con l'offerta formativa della scuola
Qualità della proposta progettuale

Si precisa che nel caso di più richieste pervenute da Associazioni aventi le suddette caratteristiche, verrà data



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

preferenza alla/e Associazione/i che può/possono garantire continuità con azioni pregresse realizzate nello stesso contesto scolastico e territorio ed integrazione con gli obiettivi del PTOF, al fine di rendere più efficace le attività previste nella proposta progettuale da presentare

AFFIDAMENTO E STIPULA DELL'ACCORDO

A conclusione dell'attività di identificazione si procederà a stilare l'accordo di partenariato anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida per ciascun modulo e pervenuta nei tempi e nelle modalità indicate. Il presente avviso non costituisce alcun obbligo a carico della scuola e, pertanto, le proposte pervenute non vincolano l'istituzione scolastica se non ritenute idonee a ricoprire l'incarico, a giudizio insindacabile della Commissione costituita dal Dirigente.

L'affidamento verrà formalizzato tramite la stipula di un contratto con l'Ente la cui proposta progettuale sarà ritenuta valida ed allineata ai bisogni dell'Istituto nonché, previa verifica dei requisiti di legge e del possesso delle competenze professionali del personale eventualmente impegnato nelle attività didattiche.

Ai soggetti prescelti sarà data comunicazione individuale. I dati degli interessati saranno trattati nel rispetto della normativa vigente sulla privacy. L'Amministrazione si riserva di chiedere, eventuali, integrazioni alle proposte progettuali in base alla congruenza con l'impianto progettuale generale.

L'Ente con il quale sarà sottoscritta la collaborazione, metterà a disposizione dell'Istituto scolastico gli esperti che svolgeranno attività di formazione.

L'importo stabilito per la realizzazione del servizio è di € 2.100,00 (duemilacento) onnicomprensivi per modulo/esperto.

Rimangono ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituto Comprensivo 61 Sauro Errico Pascoli tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo/contabili e gestionali in quanto beneficiaria rimane l'istituzione scolastica titolare del progetto.

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato successivamente all'effettivo accreditamento dei fondi all'Istituzione Scolastica dietro presentazione di fattura elettronica.

Trattamento dati

Si comunica che secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nel seguito indicato sinteticamente come Codice, il trattamento dei dati raccolti in relazione agli adempimenti del presente bando sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti coinvolti.

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni legislative vigenti attinenti alla materia.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione: all'Albo dell'Istituto e sul sito ufficiale della scuola all'indirizzo web www.sauroerricopascoli.edu.it;

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Piero De Luca;



F.to Il Dirigente Scolastico

Prof. Piero De Luca